

Preparazione finale alla Cresima - 30 aprile 2023

Preghiera allo Spirito Santo [Jean Galot]

Spirito di Dio, vieni ad aprire sull'infinito
le porte del nostro spirito e del nostro cuore.
Aprile definitivamente e non permettere
che noi tentiamo di richiuderle.
Aprile al mistero di Dio e all'immensità dell'universo.
Aprì il nostro intelletto agli stupendi orizzonti
della Divina Sapienza.
Aprì il nostro modo di pensare
perché sia pronto ad accogliere i molteplici punti di vista
diversi dai nostri.

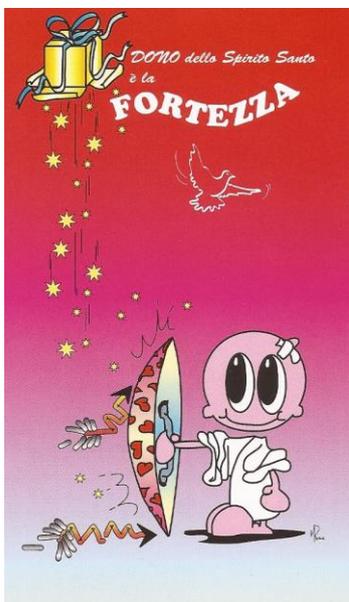
Aprì la nostra simpatia
alla diversità dei temperamenti
e delle personalità che ci circondano.
Aprì il nostro affetto
a tutti quelli che sono privi di amore,
a quanti chiedono conforto.
Aprì la nostra carità ai problemi del mondo,
a tutti i bisogni della umanità. **Amen.**

Il dono della Fortezza

... come il timone ha bisogno di forza per mantenere nella giusta rotta la barca, così noi abbiamo bisogno per la nostra vita di un'energia speciale per vincere le tentazioni: la forza dello Spirito...

... con l'aiuto di una bussola: papa Francesco

Ci sono dei momenti difficili e delle situazioni estreme in cui il dono della forza si manifesta in modo straordinario, esemplare. È il caso di coloro che si trovano ad affrontare esperienze particolarmente dure e dolorose, che sconvolgono la loro vita e quella dei loro cari. La Chiesa risplende della testimonianza di tanti fratelli e sorelle che non hanno esitato a dare la propria vita, pur di rimanere fedeli al Signore e al suo Vangelo. Anche noi, tutti noi, conosciamo gente che ha vissuto situazioni difficili, tanti dolori. Ma, pensiamo a quegli uomini, a quelle donne, che conducono una vita difficile, lottano per portare avanti la famiglia, educare i figli: fanno tutto questo perché c'è lo spirito di forza che li aiuta. Quanti uomini e donne che onorano il nostro popolo, onorano la Chiesa, perché sono forti: forti nel portare avanti la loro vita, la loro famiglia, il loro lavoro, la loro fede. Questi nostri fratelli e sorelle sono santi, santi nel quotidiano, santi nascosti in mezzo a noi: hanno proprio il dono della forza per portare avanti il loro dovere di persone, di padri, di madri, di fratelli, di sorelle, di cittadini. Ne abbiamo tanti! Ringraziamo il Signore per questi cristiani che sono di una santità nascosta: è lo Spirito Santo che hanno dentro che li porta avanti! E ci farà bene pensare a questa gente: se loro fanno tutto questo, se loro possono farlo, perché non io? E ci farà bene anche chiedere al Signore che ci dia il dono della forza.



Il dono della Fortezza

Nel vocabolario la forza è la capacità di sostenere un grande sforzo e affrontare le situazioni più difficili.

Lo Spirito Santo scende dall'alto, ci rende forti contro il male e guarisce le nostre ferite. L'intelletto e il consiglio devono essere completati dalla forza, che dona la capacità di portare avanti le scelte e abilita ad affrontare il combattimento contro ogni tempesta e nubifragio.

Chiedere il dono della forza non significa non temere più nulla. Chi non teme niente è un incosciente. Forza significa che, anche avendo paura, si va avanti lo stesso.

La forza dona tre grandi qualità:

- la fiducia in se stessi,
- una grande speranza,
- la resistenza al sacrificio.

La fortezza è il dono che:

- ☞ Infonde decisione e coraggio, costanza e tenacia, perseveranza e coerenza.
- ☞ Ci dona la forza di essere solidali con coloro che hanno bisogno.
- ☞ Ci dona la forza di superare le difficoltà della vita, senza perdere la speranza e la gioia di credere in Gesù.
- ☞ Ci dona la forza di lottare contro la falsità cercando sempre la verità.
- ☞ Ci dona la forza di vincere le nostre paure che ci impediscono spesso di agire nel bene.
- ☞ Ci dona la forza di dare il massimo di noi stessi e di superare la fatica per farlo.
- ☞ Ci dà la forza di testimoniare la fede, superando la paura.

La fortezza rende robusta la fede, invincibile la speranza, operosa fino al sudore la carità. Non toglie le croci, ma ci dà il coraggio di portarle con serenità. È il dono della costanza e della tenacia. Non della volontà di potenza, ma della potenza della volontà. La fortezza è il dono che ha sorretto i martiri nel momento più difficile della loro vita, quello in cui hanno scommesso tutto sulla fedeltà e sulla giustizia di Dio.

Lo Spirito Santo si può paragonare ad un allenatore sportivo, infatti come ben sapete l'allenatore vi prepara a sostenere le gare, le partite, vi aiuta a dare il meglio, ma vi dice anche che "non c'è medaglia d'oro che non sia inzuppata di sudore".

Prova a riflettere

Che cosa pensi quando senti pronunciare la parola forza, fortezza, essere forti.
C'è un detto che dice: "Meglio un giorno da leoni che cento da pecora": come lo giudichi?

Luca 8,4-8

⁴ Poiché una gran folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, disse con una parabola: ⁵ «Il seminatore uscì a seminare la sua semente. Mentre seminava, parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la divorarono. ⁶ Un'altra parte cadde sulla pietra e appena germogliata inaridì per mancanza di umidità. ⁷ Un'altra cadde in mezzo alle spine e le spine, cresciute insieme con essa, la soffocarono. ⁸ Un'altra cadde sulla terra buona, germogliò e fruttò cento volte tanto». Detto questo, esclamò: «Chi ha orecchi per intendere, intenda!».

Come Gesù stesso spiega ai suoi discepoli, questo seminatore rappresenta il Padre, che sparge abbondantemente il seme della sua Parola. Il seme, però, si scontra spesso con l'aridità del nostro cuore e, anche quando viene accolto, rischia di rimanere sterile. Con il dono della fortezza, invece, lo Spirito Santo libera il terreno del nostro cuore, lo libera dal torpore, dalle incertezze e da tutti i timori che possono frenarlo, in modo che la Parola del Signore venga messa in pratica, in modo autentico e gioioso. È un vero aiuto questo dono della fortezza, ci dà forza, ci libera anche da tanti impedimenti.

Non bisogna pensare che il dono della fortezza sia necessario soltanto in alcune occasioni e situazioni particolari. Questo dono deve costituire la nota di fondo del nostro essere cristiani, nell'ordinarietà della nostra vita quotidiana. In tutti i giorni della vita quotidiana dobbiamo essere forti, abbiamo bisogno di questa fortezza, per portare avanti la nostra vita, la nostra famiglia, la nostra fede.

Preghiera finale

Vorrei avere Signore,
la forza di parlare quando è ora,
di portare a termine il compito che non mi va giù,
di perdonare chi mi prende in giro,
di pregare tutti i giorni,
di non pensare solo ai miei interessi
ma di aiutare gli amici scartati da tutti.
Vorrei avere, se non l'hai capito,
la forza che avevi tu quando non ti prendevano sul serio,
ti ingannavano e ti pestavano a sangue,
quando hai saputo resistere alle tentazioni del diavolo.
Quella forza, insomma, che viene dall'Alto,
dal tuo Santo Spirito, amico tuo e amico nostro.

Amen.